

# Gilardi, Domenico

Objekttyp: **Obituary**

Zeitschrift: **Verhandlungen der Schweizerischen Naturforschenden Gesellschaft = Actes de la Société Helvétique des Sciences Naturelles = Atti della Società Elvetica di Scienze Naturali**

Band (Jahr): **31 (1846)**

PDF erstellt am: **10.07.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

täten die *gaugraena senilis*, welche langsam aber sicher fortschreitend den 13. Februar 1846 seinem langen und thatenvollen Leben ein Ende gemacht.

Schaffhausen, den 10. August 1846.

FREULER, Med. Dr., Stadtarzt.

---

2.

**Dom. Gilardi.**

L'ultimo di febbrajo del 1845 fu rapito ai vivi l'architetto, cavalier Domenico Gilardi di Montagnola (distretto di Lugano nel Cantone Ticino), in età di 60 anni.

Figlio d'un valente architetto, fu cresciuto di buon'ora agli studi dell'architettura nell' J. R. accademia delle Belle arti in Milano, fiorente pel buon gusto ornamentale, introdottovi dall' illustre Ticinese, Giacomo Albertoli di gloriosa memoria. \*)

Dal padre, stipendiato dalla Corte di Russia, Domenico Gilardi fu chiamato, ancor giovinetto, nelle capitali di quell' Impero (1810), ed ivi disegnò e condusse a termine egregi monumenti di valore architettonico. Giusta un articolo necrologico, che si lesse a suo tempo nella *Gazzetta Ticinese*, sono opera di lui tutt'i sontuosi edifici imperiali, eretti nell' occasione del ristoramento di Mosca.

Fu insignito degli ordini di San Wladimiro e di Sant' Anna, ed ebbe il titolo di Consigliere di corte.

Nel 1833 si ritrasse da una carriera abbastanza brillante, principiando già egli a risentire gli effetti di quel rigido clima Boreale.

---

\*) Li compiè in Roma, Firenze e Venezia.

Reduce in patria, fu più volte adoperato, così dal Municipio Luganese come dal Governo Cantonale, a vantaggio promovimento delle nascenti scuole di disegno, così importanti per la gioventù del Ticino.

---

3.

**Col. G. B. Pioda.**

G. B. Pioda nacque in Locarno li 4 Ottobre 1786 di onorata famiglia borghese. Venendo destinato alla mercatura i suoi studi letterari consistevano in poca cosa; in fatti dal Collegio della umanità passava immediatamente a Lucerna in una casa di commercio (1810), ove si sviluppò ben presto il suo gusto pel militare e il suo sentire veramente svizzero. Una commossione, suscitata in quel Cantone dalla pertinace contrarietà di alcune località all'ordine di cose nuovamente introdotte, poneva la città nel bisogno di costituire una guardia civica: il giovine Pioda vi si fece iscrivere volontario.

Ritornato in patria, non era idea di ben pubblico, non progetto di progresso materiale o morale, ch'egli non vagheggiasse, ch'egli non promovesse, ricevendo non di rado da' conterranei, a vece di appoggio, concorso e riconoscenza la scoraggiante taccia di utopista.

Non appartiene a un cenno necrologico destinato alla società Elvetica delle Scienze Naturali il narrare per minuto la carriera militare e politica. I particolari dell'una e dell'altra, molto degni dell'attenzioni de' Ticinesi tutti, furono convenientemente apprezzati nel *Repubblicano della Svizzera Italiana*. \*)

---

\*) Nro. 27 e 28 del 1845.